

Corso Libertà superiore: no alla riapertura ai bus, sì alla valorizzazione dell'isola pedonale

In riferimento alla discussione in atto sulla mobilità in corso Libertà superiore e alla luce del processo partecipativo per l'elaborazione del nuovo Piano Urbano del Traffico (PUT), l'Azienda di Soggiorno di Merano sostiene la necessità di mantenere libero dal traffico veicolare il tratto fra piazza della Rena e piazza Teatro, linee dei bus comprese, nonché l'esigenza di impegnarsi per valorizzare ulteriormente l'isola pedonale. Ricordiamo che il dibattito verte sul pieno centro storico, e per tanto la scelta è determinante sulla strategia di sviluppo della città.

La chiusura ai mezzi privati di corso Libertà superiore è un traguardo intermedio, raggiunto pochi anni fa, al quale auspichiamo faccia seguito un percorso di incisiva riqualificazione della strada. Appoggiamo con forza il progetto di creare un solo livello stradale, eliminando i marciapiedi, sul modello di via Cassa di Risparmio. La via acquisterebbe eleganza e fruibilità, tanto per i meranesi quanto per gli ospiti.

Comprendiamo naturalmente le esigenze di mobilità di coloro per i quali è fondamentale un facile accesso ai mezzi del trasporto pubblico. Una soluzione è possibile creando uno spazio di manovra presso piazza della Rena dove consentire l'arrivo di citybus, meglio se elettrici. Piazza della Rena (ma anche piazza Teatro) potrebbe essere collegata con questi mezzi ai diversi quartieri/zone periferiche o ai parcheggi da individuare nei dintorni ipotizzati dal Put per limitare l'ingresso in città delle auto.

L'Azienda di Soggiorno di Merano